

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	<b>Diritto dell'Unione europea e disciplina dell'immigrazione</b> ( <i>prova integrata con Diritto internazionale e diritti umani</i> )
TIPOLOGIA	Fondamentale
CORSO DI LAUREA	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
ANNO DI CORSO	2
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
NUMERO ORE	48
SSD	IUS/14
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	MORGESE GIUSEPPE
E-MAIL	giuseppe.morgese@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	Il ricevimento si tiene subito dopo lo svolgimento delle lezioni. Nei periodi in cui non vi sono lezioni, il ricevimento avviene su appuntamento, da concordare via email.
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Obiettivo del corso è l'apprendimento dei principali istituti del diritto dell'Unione europea e della disciplina giuridica dell'immigrazione, al fine di far acquisire allo studente la padronanza della materia e la capacità di approcciarsi in modo consapevole ai testi normativi vigenti e in predisposizione.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino  (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> delle problematiche concernenti il diritto dell'Unione europea e la disciplina giuridica dell'immigrazione. <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> con riferimento al raccordo tra teoria e prassi, in una materia ad alto impatto sociale, dalle significative interrelazioni multidisciplinari e soggetta a quotidiana applicazione. <u>Autonomia di giudizio</u> in relazione ai concetti individuabili nelle norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, applicate alla realtà storico-sociale dell'Unione europea con particolare riguardo al fenomeno migratorio. <u>Abilità comunicative</u> relative alle nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui si intende operare. <u>Capacità di apprendere</u> la complessità della materia anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.
PROGRAMMA DEL CORSO	<b>Parte I:</b> Evoluzione storico-giuridica dell'Unione europea; cenni alla ripartizione delle competenze tra Unione e Stati membri; cenni alle principali istituzioni dell'Unione europea; cenni alle fonti del diritto UE; cenni alle principali competenze giudiziarie  <b>Parte II:</b> Stranieri e cittadini; libertà di circolazione tra Stati; ammissione degli stranieri in uno Stato; controllo delle frontiere e sistema Schengen; controllo delle frontiere marittime, obblighi di salvataggio e tutela dei migranti in mare;

	ingresso, circolazione e soggiorno nell'Unione europea; cenni all'ingresso e al soggiorno degli stranieri in Italia; cenni alle norme europee sull'immigrazione irregolare; la protezione internazionale (cenni alla Convenzione di Ginevra, disciplina dell'Unione europea e disciplina italiana); cenni all'allontanamento degli stranieri.
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<i>Slides</i> appositamente preparate dal docente e messe a disposizione di tutti gli studenti durante il corso. Esse saranno scaricabili dalla pagina del docente previa richiesta di password, indicando il numero di matricola e l'a.a. di riferimento.
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Lezioni frontali
CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	Come da regolamento
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale ( <i>prova integrata</i> con Diritto internazionale e diritti umani). Il docente potrà concordare con gli studenti interessati lo svolgimento di verifiche scritte intermedie vertenti su argomenti del programma di esame
STUDENTI ERASMUS	Per gli studenti Erasmus è possibile concordare con il docente un programma specifico, che tenga conto della loro particolare condizione. L'esame viene comunque svolto secondo le medesime modalità applicate nei confronti degli altri studenti
ASSEGNAZIONE TESI	Gli studenti possono chiedere la tesi previo colloquio con il docente, negli orari di ricevimento. La tesi è assegnata a studenti in grado di leggere e comprendere testi anche in lingua straniera, di preferenza in inglese, francese, spagnolo. La tesi va richiesta almeno sei mesi prima della data prevista per la discussione della stessa in seduta di laurea.